



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

COPIA

DELIBERAZIONE N. 9 DI CONSIGLIO COMUNALE

Estratto dal verbale della seduta del 03/02/2011

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DELL'INTESA ESPRESSA DALLA PROVINCIA DI MODENA ED APPROVAZIONE COORDINATA E DEFINITIVA DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.) ELABORATO AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. N. 20/2000 E S.M. E I. AVENTE, AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA LEGGE SUCCITATA, VALORE ED EFFETTI DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DI CUI ALLA L.R. N. 15/2001.

L'anno duemilaundici il giorno tre del mese di Febbraio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento i consiglieri:

CANOVI ROMANO	Sindaco	Presente
VIGNALI GIANLUCA	Consigliere	Presente
QUATRINI MANUEL	Consigliere	Presente
RICCI MAURIZIO	Consigliere	Presente
VIGNUDINI MAURIZIO	Consigliere	Presente
CAPPI LORENZO	Consigliere	Presente
SCARUFFI STEFANO	Consigliere	Presente
CELLURALE CARMELA	Consigliere	Presente
TEBALDI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
TEDESCHINI VITO	Consigliere	Presente
LAMI VALTER	Consigliere	Presente
GRAZIANI BERNARDETTA	Consigliere	Presente
PASINI ALESSANDRO	Consigliere	Assente
MUZZARELLI GIAN LUCA	Consigliere	Assente
BIOLCHINI LUCIANO	Consigliere	Presente
BERNARDONI GIOVANNI	Consigliere	Presente
CHICHI MASSIMO	Consigliere	Presente
MELCHIORRI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
ORLANDINI MORENO	Consigliere	Presente
CANTERGIANI GIAMPAOLO	Consigliere	Presente
VIGNOCCHI GIAN LUCA	Consigliere	Presente

Presenti N. 19 Assenti N. 2

Risultano inoltre presenti, durante la seduta, gli Assessori: FERRARI, GALLI, GIANELLI, ISEPPI E PARENTI.

Assume la presidenza il Sig. VIGNALI GIANLUCA - Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dr. GIOVANELLI GIAMPAOLO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta.



OGGETTO:

PRESA D'ATTO DELL'INTESA ESPRESSA DALLA PROVINCIA DI MODENA ED APPROVAZIONE COORDINATA E DEFINITIVA DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.) ELABORATO AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. N. 20/2000 E S.M. E I. AVENTE, AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA LEGGE SUCCITATA, VALORE ED EFFETTI DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DI CUI ALLA L.R. N. 15/2001.

(Come previsto del comma 1[^] dell'art. 89 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi vengono integralmente registrati su supporto informatico e successivamente trascritti nel Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale).

Il Presidente, dopo aver letto l'oggetto del punto in trattazione, cede la parola prima al Sindaco ed a seguire all'Arch. Santacroce dello Studio Professionale Tecnicoop Soc. coop.va per effettuare una relazione tecnica.

A seguire intervengono nella discussione i consiglieri Melchiorri, Tebaldi, Graziani, Vignocchi e Tedeschini., quindi il Presidente cede la parola all'Arch. Santacroce e all'Arch. De Luca, Direttore dell'Area Pianificazione ed Uso del Territorio e Responsabile del Servizio Urbanistica, per fornire i chiarimenti tecnici richiesti.

Replica il Sindaco ed infine per esprimere le dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Graziani, Cantergiani, Bernardoni, Biolchini e Tebaldi.

Il Presidente cede nuovamente la parola all'Arch. De Luca che fornisce ulteriori chiarimenti tecnici.

Il Presidente, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la seguente proposta di deliberazione che viene approvata con il seguente esito:

consiglieri presenti	n. 19
consiglieri votanti	n. 12
voti favorevoli	n. 12
astenuti	n. 7 (Biolchini, Bernardoni, Chichi, Melchiorri, Orlandini, Cantergiani e Vignocchi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 05.06.2007 sono approvati il Documento Preliminare e le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio;
- con decreto del Sindaco n. 9 del 12.06.2007 è stata indetta e convocata la Conferenza di Pianificazione conclusasi in data 07.01.2008;
- ai sensi dell'art.14 della Legge Regionale 24/3/2000 n. 20, con deliberazione n. 45 del 24/07/2008 il Consiglio Comunale ha autorizzato il Sindaco alla stipula dell'Accordo di Pianificazione con la Provincia di Modena;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 24.07.2008 è stato adottato il Piano strutturale comunale (PSC) ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i., avente, ai sensi dell'art. 20 della legge succitata, anche valore ed effetti della classificazione acustica del territorio di cui alla L.R. n. 15/2001;
- costituiscono parte integrante del Piano adottato la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.) prevista al comma 2, art. 5 della L.R. n. 20/2000 ed il "Rapporto Ambientale elaborato ai fini della VAS" previsto dall'art. 13, comma 3, del D.Lgs.



- 152/2006 e s.m. e i.;
- il Piano adottato, nonché la valutazione ambientale prevista dalla L.R. n. 20 del 2000, costituita dalla Valutazione Preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.) come stabilito al comma 2, art. 2 della L.R. n. 9 del 2 giugno 2008 ed integrata dal Rapporto Ambientale, sono stati depositati, rispettivamente, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 e ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m. e i. per 60 giorni consecutivi – decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R.) e cioè dal 13 agosto 2008 presso il Comune di Pavullo nel Frignano – Servizio Urbanistica, a libera visione del pubblico;
 - del suddetto deposito è stata data notizia mediante affissione dell'avviso di deposito prot. n. 14203 del 29.07.2008 all'albo pretorio del Comune di Pavullo al n. 1689, sul BUR del 13.08.2008, su un quotidiano a diffusione locale (L'informazione di Modena) e sul sito internet del Comune;
 - con nota prot. n. 14291 del 29.07.2008 sono stati trasmessi gli elaborati tecnici e documentali del piano alla Provincia di Modena;
 - con nota prot. n. 14227 del 29.07.2008 sono stati inoltrati ad ARPA di Modena gli elaborati grafici e documentali relativi alla classificazione acustica del Territorio Comunale;
 - con prot. n. 14223 del 29.07.2009 è stata data comunicazione del piano adottato ai sensi dell'art. 13 comma 5) del D.Lgs. 1542/06 e s.m. e i. alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, alla Provincia di Modena Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile, all'A.R.P.A e all'Azienda U.S.L Dipartimento di Sanità Pubblica;
 - con prot. n. 14229 del 29.07.2009 ai sensi dell'art. 32 comma 4) della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i. è stata data comunicazione del piano adottato ai Comuni limitrofi e alla Comunità Montana del Frignano;
 - con prot. n. 17670 del 18.09.2008 è pervenuto il parere dell'ARPA in merito alla classificazione acustica del territorio Comunale;
 - con prot. n. 1771 del 02.02.2009 sono pervenute le riserve sollevate dalla Provincia di Modena elaborate ai sensi dell'art.32 comma 7) della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i. ;
 - sono pervenute complessivamente n. 132 osservazioni di cui n. 104 entro i termini previsti dall'art. 28 comma 5 della L.R.n.20/00 e s.m. e i. e cioè entro il termine del 13.10.08 e n. 28 osservazioni fuori termine;
 - entro il termine del 13.10.2008 è pervenuta un'osservazione al rapporto ambientale /Valsat del PSC identificata con Prot. n.19195 del 10/10/2008;

Dato atto che:

- in data 1 agosto del 2008 è stato sottoscritto tra la Provincia di Modena e il Comune di Pavullo, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i., l'Accordo di Pianificazione;
- l'Accordo subordina, tra l'altro, le tematiche di cui alla lettera A “ dissesto e sismica” e B “fasce fluviali e rischio sismico” dell'art. 5 dell'accordo medesimo all'acquisizione dell'intesa disciplinata dall'art. 32 comma 10 della più volte citate legge regionale;
- la stipula dell'Accordo di Pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini di cui ai commi 7, 9 e 10 dell'art. 32 della L.R. 20 del 24/03/2000 e la semplificazione procedurale di cui al comma 9 del medesimo art. 32;

Visti gli elaborati grafici e documentali del piano adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 24.07.2008 e di seguito meglio specificati:

- la Relazione illustrativa;
- il Quadro conoscitivo, costituito da:
 - A) *sistema economico e sociale:*



- QC.A.REL – Relazione

B) *sistema ambientale e naturale:*

- QC.B.REL – Relazione;

e dai seguenti elaborati cartografici:

- QC.B.ALL_1 – Schede di censimento dei beni geologici;
- QC.B.ALL_2 – Schede di censimento delle sorgenti;
- QC.B.ALL_3 – Schede della vulnerabilità naturale e pericolo di inquinamento delle acque sotterranee;
- QC.B.TAV.1 – Carta geologica;
- QC.B.TAV.2 – Carta geomorfologica;
- QC.B.TAV.3 – Carta del dissesto;
- QC.B.TAV.4 – Carta dei beni geologici e geomorfologica;
- QC.B.TAV.5 – Carta comunale delle aree suscettibili di effetti locali (9 elaborati) ;
- QC.B.TAV_6 – Permeabilità dei terreni;
- QC.B.TAV_7 – Idrogeologica;
- QC.B.TAV_8 – Vulnerabilità naturale degli acquiferi;
- QC.B.TAV_9 – Elementi di potenziale inquinamento delle acque sotterranee;
- QC.B.TAV_A – Suolo-sottosuolo-acque. Vincoli e tutele;
- QC.B.TAV_B – Suolo-sottosuolo-acque. Emergenze e criticità;
- QC.B.REL_veget – Relazione;
- QC.B.1veget – Carta della vegetazione arborea ed arbustiva;
- QC.B.2 veget – Carta della vegetazione arborea ed arbustiva;
- QC.B.3 veget – Carta della vegetazione arborea ed arbustiva con elementi lineari (siepi e filari) di interesse paesaggistico;

C) *sistema territoriale:*

- QC.C.REL – Relazione;
- QC.C.ALL_1 – Il sistema delle risorse storiche e storico-testimoniali: i centri storici e il patrimonio rurale diffuso;
- QC.C.ALL_2 – Schede d'area degli insediamenti produttivi;
- QC.C.ALL_3 – Analisi della funzionalità idraulico-ambientale del sistema di drenaggio urbano;

e dai seguenti elaborati cartografici:

- QC.C.1 – Beni culturali e paesaggio;
- QC.C.2 – Rete idrica: stato di fatto e criticità;
- QC.C.3 – Rete fognaria e depurazione: stato di fatto e criticità;
- QC.C.4 – Criticità e opportunità del sistema ambientale, insediativo e infrastrutturale;

D) *sistema della pianificazione:*

- QC.D.REL – Relazione;

e dai seguenti elaborati cartografici:

- QC.D.1 – Stato di attuazione del PRG: previsioni insediative e servizi;

- Norme di attuazione;
- la Tavola n. 1 del PSC – Schema di assetto strutturale e ambiti normativi – in quattro fogli in scala 1:10.000;
- la Tavola n. 2 del PSC – Tutele e vincoli di natura storico-culturale, ambientale e paesaggistica – in quattro fogli in scala 1:10.000;
- la Tavola n. 3 del PSC – Tutele e vincoli relativi alla vulnerabilità del territorio – in quattro fogli in scala 1:10.000;



- VALSAT-VAS, costituita da:
 - Rapporto ambientale per la VAS comprensivo anche della sintesi non tecnica;
 - VALSAT – Relazione;
 - VALSAT – Schede d’ambito;
 - VALSAT – Rapporti geologici – Parte I (2 volumi);
 - VALSAT – Rapporti geologici – Parte II (16 elaborati per ambito);

- Classificazione Acustica, costituita da:
 - Relazione Generale;
 - Integrazione alla Relazione Generale;
 - Tav. 1 – Classificazione Acustica;
 - Tav. 2 – Classificazione Acustica;
 - Tav. 3 – Classificazione Acustica;

Dato atto che la Giunta Provinciale con propria deliberazione del 27 gennaio 2009 n. 29, pervenuta al Comune di Pavullo in data 2 febbraio 2009 con prot. n. 1441, tra l’altro, ha:

- sollevato le riserve ai sensi dell’art.32 comma 7) della L.R. 20/000 e s.m. e i.;
- chiesto al Comune di Pavullo di adeguare gli elaborati di piano alle riserve formulate, ovvero di esprimersi sulle riserve con motivazioni puntuali e circostanziate;
- chiesto di elaborare in sede di deduzione una stesura organica degli elaborati di piano strutturale con l’evidenziazione delle variazioni apportate anche in accoglimento delle osservazioni pervenute sul piano adottato a seguito della fase di deposito;

Richiamato l’art. 32 commi 9 e 10 della L.R. n. 20/2000:

- “9. Qualora sia intervenuto l'accordo di pianificazione, siano state accolte integralmente le eventuali riserve provinciali di cui al comma 7 e non siano introdotte modifiche sostanziali al piano in accoglimento delle osservazioni presentate, il Consiglio comunale decide sulle osservazioni e approva il piano, dichiarandone la conformità agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato”.
- “10. Fuori dal caso di cui al comma 9, l'approvazione del PSC è subordinata all'acquisizione dell'intesa della Provincia in merito alla conformità del piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato. La Giunta provinciale esprime l'intesa entro il termine perentorio di novanta giorni dalla richiesta. Trascorso inutilmente tale termine l'intesa si intende espressa nel senso dell'accertata conformità del PSC agli strumenti di pianificazione provinciali e regionali. L'intesa può essere subordinata all'inserimento nel piano delle modifiche necessarie per soddisfare le riserve di cui al comma 7, ove le stesse non risultino superate, ovvero per rendere il piano controdedotto conforme agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, nonché alle determinazioni assunte in sede di accordo di pianificazione di cui al comma 3, ove stipulato”;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 26.11.2009 contenente la proposta di risposta alle Osservazioni pervenute dai Privati, le risposte alle Riserve sollevate dalla Provincia e la richiesta d’intesa ai sensi dell’art. 32 della LR 20/2000;

Considerato che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 26.11.2009 il Comune di Pavullo nel Frignano ha approvato gli elaborati di Piano aggiornati e coordinati, a seguito dell’accoglimento delle riserve della Provincia e di parte delle osservazioni dei privati, e di seguito elencati:



1) Elaborati:

- Relazione illustrativa;

- il Quadro conoscitivo :
 - B) *Sistema ambientale e naturale:*
 - QC.B.REL – Relazione suolo sottosuolo-acqua;
 - QC.B.All 3 – schede sulle vulnerabilità naturali e pericolo di inquinamento delle acque sotterranee ;
 - QC.B.TAV._2 – Carta geomorfologica;
 - QC.B.TAV._3 – Carta del dissesto;
 - QC.B.TAV._7 – Idrogeologia;
 - QC.B.TAV._9 - Elementi di potenziale inquinamento delle acque sotterranee;
 - QC.B.TAV._A – Suolo-sottosuolo-acque. Vincoli e tutele;
 - QC.B.TAV._B – Suolo-sottosuolo-acque. Emergenze e criticità;

 - C) *Sistema Territoriale*
 - QC.C.1 – Beni culturali e paesaggio (Schede Capoluogo, n., 3, 12, 17, 18, 21, 23, 25, 31, 33, 35, 40, 41, 47, 55, 57, 60, 61, 62, 78, 81, 84, 87, 88, 90 (a) e (b), 92, 93, 100, 102, 107, 120);

- Norme di Attuazione;

- Tavola n. 1 del PSC – Schema di assetto strutturale e ambiti normativi – in quattro elaborati in scala 1:10.000 (1a, 1b, 1c, 1d);

- Tavola 1 – Errata Corrige;

- Tavola n. 2 del PSC – Tutele e vincoli di natura storico-culturale, ambientale e paesaggistica – in quattro elaborati in scala 1:10.000 (2a, 2b, 2c, 2d) (modificati temi S01 – T05 – T10);

- Tavola n. 3 del PSC – Tutele e vincoli relativi alla vulnerabilità del territorio – in elaborati in scala 1:10.000 (3a, 3b, 3c, 3d) (modificato tema T01);

- VALSAT-VAS:
 - VALSAT – Schede d’ambito;
 - VALSAT – Rapporti geologici – Parte I;
 - VALSAT – Rapporti geologici – Parte II (17elaborati);

- Classificazione Acustica:
 - Relazione di controdeduzione;
 - Tav. 1 – Classificazione Acustica;
 - Tav. 2 – Classificazione Acustica;
 - Tav. 3 – Classificazione Acustica;

2) Allegati:

- Risposte alle Riserve della Provincia;
- Risposte alle Osservazioni dei Privati;
- Tavola delle Localizzazioni delle Osservazioni;

Considerato inoltre che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 26.11.2009 sopra citata si è provveduto a richiedere l’intesa della Provincia di Modena:

- ai sensi dell’art. 32 comma 10 della L.R. 20/00 relativamente:



- alle tematiche di cui alla lettera A “dissesto e sismica” dell’art. 5 dell’accordo di pianificazione nonché sui punti 8-9 “sostenibilità ambientale degli insediamenti rispetto alle caratteristiche idrogeologiche, geomorfologiche e sismiche del territorio” delle riserve formulate dalla Provincia di Modena nell’ambito delle procedure di approvazione del Piano strutturale Comunale e sulla tematica di cui alla lettera B “ fasce fluviali e rischio sismico” ai sensi dell’ accordo appena citato;
 - al punto 3 limitatamente al punto 3.2 all’ANS 3.50 e ANS 1.43 Frazione di Verica, delle riserve formulate dalla Provincia di Modena nell’ambito delle procedure di approvazione del Piano strutturale Comunale in quanto non completamente recepite;
- ai sensi dell’art. 22 comma 5 della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i. e dell’art. 21 comma 3) del PTCP relativamente alla modifica/aggiornamento della carta1 – carta delle tutele – 1.2. tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio tav. 1.2.7 (aree forestali) del PTCP limitatamente all’area meglio identificata nell’elaborato “richiesta intesa”;

Preso atto della deliberazione della Giunta Provinciale n. 238 del 22.06.2010 con la quale la Provincia di Modena, sulla base delle motivazioni ed alle condizioni dell’istruttoria tecnica svolta dai competenti uffici e servizi, in ordine al Piano Strutturale Comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 24.07.2008, modificato e integrato, a seguito delle controdeduzioni alle Riserve/Osservazioni presentate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 26.11.2009:

1. rilascia l’Intesa ai sensi del comma 10 dell’art. 32 della L.R. 20/2000;
2. esprime Parere Motivato per la Valutazione Ambientale con riguardo all’art. 5 della L.R. 20/2000 ed all’art. 15 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
3. approva il Parere di Conformità del P.S.C. rispetto alle norme del Provvedimento Istitutivo, del Regolamento e del programma triennale di tutela e valorizzazione della Riserva Naturale Orientata di Sassoguidano, ai sensi della L.R. 65/2005;

Dato atto che conseguentemente alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 238 del 22.06.2010 è risultato necessario:

- modificare il documento di risposta alle osservazioni dei privati;
- procedere alla modifica degli elaborati costituenti il P.S.C. sulla base ed alle condizioni espresse sia nell’intesa che nel parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica;
- redigere, sulla base del parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica espresso dalla Provincia, delle prescrizioni formulate e del loro recepimento, la dichiarazione di sintesi degli esiti della ValSat, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che successivamente all’acquisizione dell’intesa della Provincia di Modena, in data 23.12.2010 con prot. n. 21959, è pervenuta una osservazione che non può essere valutata in quanto manifestamente tardiva nel complesso iter di approvazione del Piano;

Considerato che con il presente provvedimento si procede a:

- approvare il documento definitivo di risposta alle osservazioni dei privati costituito da:
 - Ripartizione degli esiti delle osservazioni;
 - Risposte alle Osservazioni dei Privati;
 - Tavola delle Localizzazioni delle Osservazioni;
- approvare gli elaborati del P.S.C definitivi, integrati e coordinati e di seguito elencati:
 - la Relazione illustrativa;
 - il Quadro conoscitivo, costituito da:
 - A) *sistema economico e sociale*:
 - Q.C.A.REL – Relazione



B) *sistema ambientale e naturale:*

- QC.B.REL – Relazione;
- e dai seguenti elaborati cartografici:
- QC.B.ALL_1 – Schede di censimento dei beni geologici;
 - QC.B.ALL_2 – Schede di censimento delle sorgenti;
 - QC.B.ALL_3 – Schede della vulnerabilità naturale e pericolo di inquinamento delle acque sotterranee;
 - QC.B.TAV.1 – Carta geologica;
 - QC.B.TAV.2 – Carta geomorfologica;
 - QC.B.TAV.3 – Carta del dissesto;
 - QC.B.TAV.4 – Carta dei beni geologici e geomorfologica;
 - QC.B.TAV.5 – Carta comunale delle aree suscettibili di effetti locali (9 elaborati);
 - QC.B.TAV_6 – Permeabilità dei terreni;
 - QC.B.TAV_7 – Idrogeologica;
 - QC.B.TAV_8 – Vulnerabilità naturale degli acquiferi;
 - QC.B.TAV_9 – Elementi di potenziale inquinamento delle acque sotterranee;
 - QC.B.TAV_A – Suolo-sottosuolo-acque. Vincoli e tutele;
 - QC.B.TAV_B – Suolo-sottosuolo-acque. Emergenze e criticità;
 - QC.B.REL_veget – Relazione;
 - QC.B.1veget – Carta della vegetazione arborea ed arbustiva;
 - QC.B.2 veget – Carta della vegetazione arborea ed arbustiva;
 - QC.B.3 veget – Carta della vegetazione arborea ed arbustiva con elementi lineari (siepi e filari) di interesse paesaggistico;

C) *sistema territoriale:*

- QC.C.REL – Relazione;
 - QC.C.ALL_1 – Il sistema delle risorse storiche e storico-testimoniali: i centri storici e il patrimonio rurale diffuso;
 - QC.C.ALL_2 – Schede d’area degli insediamenti produttivi;
 - QC.C.ALL_3 – Analisi della funzionalità idraulico-ambientale del sistema di drenaggio urbano;
- e dai seguenti elaborati cartografici:
- QC.C.1 – Beni culturali e paesaggio – n. 4 elaborati;
 - QC.C.2 – Rete idrica: stato di fatto e criticità;
 - QC.C.3 – Rete fognaria e depurazione: stato di fatto e criticità – n. 4 elaborati;
 - QC.C.4 – Criticità e opportunità del sistema ambientale, insediativo e infrastrutturale;

D) *sistema della pianificazione:*

- QC.D.REL – Relazione;
- e dai seguenti elaborati cartografici:
- QC.D.1 – Stato di attuazione del PRG: previsioni insediative e servizi – n. 2 elaborati;
- Norme di attuazione, comprensive dell’Allegato “A”;
 - Norme di attuazione Allegato “B”
 - la Tavola n. 1 del PSC – Schema di assetto strutturale e ambiti normativi – in quattro fogli in scala 1:10.000;
 - la Tavola n. 2 del PSC – Tutele e vincoli di natura storico-culturale, ambientale e paesaggistica – in quattro fogli in scala 1:10.000;
 - la Tavola n. 3 del PSC – Tutele e vincoli relativi alla vulnerabilità del territorio – in quattro fogli in scala 1:10.000;



- VALSAT-VAS, costituita da:
 - Rapporto ambientale per la VAS comprensivo anche della sintesi non tecnica;
 - VALSAT – Relazione;
 - VALSAT – Schede d’ambito;
 - VALSAT – Rapporti geologici – Parte I;
 - VALSAT – Rapporti geologici – Parte II (17 elaborati);
- approvare la Classificazione Acustica del territorio, redatta ai sensi dell’art. 2 della L.R. 15/2001, seguendo i criteri e le condizioni della Delibera Regionale 2001/2053 del 9/10/2001, costituita dagli elaborati di seguito elencati e posti agli atti del presente provvedimento:
 - Relazione Generale;
 - Relazione Tecnica – Considerazioni al Parere ARPA;
 - Relazione Generale – Monitoraggio Emissione 2007;
 - Monitoraggio Acustico negli ambiti di espansione del PSC;
 - Tav. 1 – Classificazione Acustica;
 - Tav. 2 – Classificazione Acustica;
 - Tav. 3 – Classificazione Acustica;
- conferire al P.S.C., avvalendosi delle facoltà previste dall’art. 20 della più volte citata Legge Regionale n. 20/2000, il valore e gli effetti di “Classificazione Acustica del territorio”, di cui alla Legge Regionale n°15 del 9 maggio 2001;
- approvare la copia digitale degli elaborati del P.S.C. e della Classificazione Acustica del Territorio, realizzata in quanto strumento indispensabile per la sua diffusione, consultazione e distribuzione anche attraverso il sito web del Comune;
- dare efficacia amministrativa alla copia in formato digitale degli elaborati del P.S.C. e della Classificazione Acustica del Territorio, contenuti su supporto digitale, riproducibile e non modificabile, posto agli atti del presente provvedimento;

Considerato inoltre che con il presente provvedimento si procede, al fine di garantire l’interesse pubblico e nel rispetto del dimensionamento massimo previsto dal P.S.C., ad approvare gli schemi di accordo preliminare, posti agli atti del presente provvedimento e di seguito specificati:

- lo schema di accordo avente ad oggetto la cessione volontaria e gratuita di aree edificabili finalizzate alla riqualificazione paesaggistica dell’area posta in adiacenza alla zona del vivaio;
- lo schema di accordo avente ad oggetto la cessione anticipata, volontaria e gratuita di un’area destinata a servizi di interesse pubblico necessaria per la realizzazione della sede AVAP;

Dato atto che i suddetti accordi preliminari dovranno essere tradotti in appositi accordi ai sensi dell’art. 18 della L.R. 20/2000 e s.m. e i. e dell’art. 11, commi 2 e ss. della Legge 241/1990, e saranno sottoposti:

- alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione dello strumento di pianificazione a cui accedono e del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
- alla condizione sospensiva del recepimento dei loro contenuti nella delibera di adozione dello strumento di pianificazione a cui accedono e della conferma delle previsioni nel piano approvato;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare Pianificazione, Programmazione, Contabilità Economica e Controllo in data 29.01.2011;



Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore dell'Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio in ordine alla regolarità tecnica, agli atti della deliberazione;

Visti:

- la L.R. n.20/2000 e s. m. e i., in particolare l'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC";
- la L.R. n.6/2009;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i;
- la L.R. 2 giugno 2008 n. 9;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. Di prendere atto dell'intesa espressa dalla Provincia di Modena con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 238 del 22.06.2010, posta agli atti del presente provvedimento;
2. Di procedere alla modifica degli elaborati costituenti il P.S.C. sulla base ed alle condizioni espresse sia nell'intesa, citata al precedente punto 1, che nel parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica;
3. Di esprimersi favorevolmente sulla Valutazione Ambientale Strategica/Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale del Piano Strutturale Comunale come risulta dalla dichiarazione di sintesi degli esiti della ValSat, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. Di approvare:
 - 4A) il documento definitivo, posto agli atti del presente provvedimento, contenente la risposta alle osservazioni dei privati e costituito da:
 - Risposte alle Osservazioni dei Privati;
 - Ripartizione degli esiti delle osservazioni;
 - Tavola delle Localizzazioni delle Osservazioni;
 - 4B) il Piano Strutturale Comunale, costituito dagli elaborati definitivi e coordinati in relazione alle prescrizioni formulate dalla Provincia in sede di rilascio dell'intesa ed a seguito del parere motivato espresso dalla Provincia per la Valutazione Ambientale, posti agli atti del presente provvedimento, e di seguito elencati:
 - la Relazione illustrativa;
 - il Quadro conoscitivo, costituito da:
 - A) *sistema economico e sociale*:
 - QC.A.REL – Relazione
 - B) *sistema ambientale e naturale*:
 - QC.B.REL – Relazione;e dai seguenti elaborati cartografici:
 - QC.B.ALL_1 – Schede di censimento dei beni geologici;
 - QC.B.ALL_2 – Schede di censimento delle sorgenti;
 - QC.B.ALL_3 – Schede della vulnerabilità naturale e pericolo di inquinamento delle acque sotterranee;
 - QC.B.TAV.1 – Carta geologica;
 - QC.B.TAV.2 – Carta geomorfologica;
 - QC.B.TAV.3 – Carta del dissesto;



- QC.B.TAV.4 – Carta dei beni geologici e geomorfologica;
- QC.B.TAV.5 – Carta comunale delle aree suscettibili di effetti locali (9 elaborati) ;
- QC.B.TAV_6 – Permeabilità dei terreni;
- QC.B.TAV_7 – Idrogeologica;
- QC.B.TAV_8 – Vulnerabilità naturale degli acquiferi;
- QC.B.TAV_9 – Elementi di potenziale inquinamento delle acque sotterranee;
- QC.B.TAV_A – Suolo-sottosuolo-acque. Vincoli e tutele;
- QC.B.TAV_B – Suolo-sottosuolo-acque. Emergenze e criticità;
- QC.B.REL_veget – Relazione;
- QC.B.1veget – Carta della vegetazione arborea ed arbustiva;
- QC.B.2 veget – Carta della vegetazione arborea ed arbustiva;
- QC.B.3 veget – Carta della vegetazione arborea ed arbustiva con elementi lineari (siepi e filari) di interesse paesaggistico;

C) sistema territoriale:

- QC.C.REL – Relazione;
- QC.C.ALL_1 – Il sistema delle risorse storiche e storico-testimoniali: i centri storici e il patrimonio rurale diffuso;
- QC.C.ALL_2 – Schede d’area degli insediamenti produttivi;
- QC.C.ALL_3 – Analisi della funzionalità idraulico-ambientale del sistema di drenaggio urbano;

e dai seguenti elaborati cartografici:

- QC.C.1 – Beni culturali e paesaggio – n. 4 elaborati;
- QC.C.2 – Rete idrica: stato di fatto e criticità;
- QC.C.3 – Rete fognaria e depurazione: stato di fatto e criticità – n. 4 elaborati;
- QC.C.4 – Criticità e opportunità del sistema ambientale, insediativo e infrastrutturale;

D) sistema della pianificazione:

- QC.D.REL – Relazione;

e dai seguenti elaborati cartografici:

- QC.D.1 – Stato di attuazione del PRG: previsioni insediative e servizi – n. 2 elaborati;

- Norme di attuazione, comprensive dell’Allegato “A”;
- Norme di attuazione Allegato “B”
- la Tavola n. 1 del PSC – Schema di assetto strutturale e ambiti normativi – in quattro fogli in scala 1:10.000;
- la Tavola n. 2 del PSC – Tutele e vincoli di natura storico-culturale, ambientale e paesaggistica – in quattro fogli in scala 1:10.000;
- la Tavola n. 3 del PSC – Tutele e vincoli relativi alla vulnerabilità del territorio – in quattro fogli in scala 1:10.000;
- VALSAT-VAS, costituita da:
 - Rapporto ambientale per la VAS comprensivo anche della sintesi non tecnica;
 - VALSAT – Relazione;
 - VALSAT – Schede d’ambito;
 - VALSAT – Rapporti geologici – Parte I;
 - VALSAT – Rapporti geologici – Parte II (17 elaborati);

5. Di approvare la Classificazione Acustica del territorio, redatta ai sensi dell’art. 2 della L.R. 15/2001, seguendo i criteri e le condizioni della Delibera Regionale 2001/2053 del



9/10/2001, costituita dagli elaborati di seguito elencati e posti agli atti del presente provvedimento, dando contestualmente atto che il Piano Strutturale Comunale, sulla base delle previsioni dall'art. 20 della Legge Regionale n. 20/2000, ha il valore e gli effetti di classificazione acustica del territorio ai sensi della L.R. 15/2001:

- Relazione Generale;
 - Relazione Tecnica – Considerazioni al Parere ARPA;
 - Relazione Generale – Monitoraggio Emissione 2007;
 - Monitoraggio Acustico negli ambiti di espansione del PSC;
 - Tav. 1 – Classificazione Acustica;
 - Tav. 2 – Classificazione Acustica;
 - Tav. 3 – Classificazione Acustica;
6. Di approvare la copia digitale degli elaborati del P.S.C e della Classificazione Acustica del Territorio, individuati ai precedenti punti 4B) e 5, contenuta all'interno del supporto digitale, riproducibile e non modificabile, posto agli atti del presente provvedimento;
 7. Di dare efficacia amministrativa alla copia in formato digitale degli elaborati del P.S.C. e della Classificazione Acustica del Territorio di cui al precedente punto 6, contenuta su supporto digitale, riproducibile e non modificabile, posto agli atti del presente provvedimento;
 8. Di approvare, al fine di garantire l'interesse pubblico e nel rispetto del dimensionamento massimo previsto dal piano strutturale comunale, gli schemi di accordo preliminare, posti agli atti del presente provvedimento e di seguito specificati:
 - lo schema di accordo avente ad oggetto la cessione volontaria e gratuita di aree edificabili finalizzate alla riqualificazione paesaggistica dell'area posta in adiacenza alla zona del vivaio;
 - lo schema di accordo avente ad oggetto la cessione anticipata, volontaria e gratuita di un'area destinata a servizi di interesse pubblico necessaria per la realizzazione della sede AVAP;
 9. Di dare atto inoltre che i suddetti accordi preliminari dovranno essere tradotti in appositi accordi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000 e s.m. e i. e dell'art. 11, commi 2 e ss. della Legge 241/1990, e saranno sottoposti:
 - alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione dello strumento di pianificazione a cui accedono e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
 - alla condizione sospensiva del recepimento dei loro contenuti nella delibera di adozione dello strumento di pianificazione a cui accedono e della conferma delle previsioni nel piano approvato;
 10. Di dare atto che copia integrale del P.S.C. approvato sarà trasmessa alla Provincia di Modena ed alla Regione Emilia Romagna e sarà depositata presso il Servizio Urbanistica del Comune per la libera consultazione, ai sensi dell'art. 32, comma 12 della più volte citata L.R. 20/2000;
 11. Di dare atto che il P.S.C. entra in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso della sua approvazione;
 12. Di dare atto che nel BUR sarà altresì pubblicata la decisione finale della VAS del Piano, che sul sito web del Comune saranno pubblicati il parere motivato della Provincia, la dichiarazione di sintesi e le misure di monitoraggio comprese nel Rapporto di Valsat e che la medesima documentazione sarà trasmessa alla Provincia per la pubblicazione sul proprio sito web.



DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e succ. mod. ed integ.)

Premessa:

La parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, prevede che ogni piano o programma che possa determinare impatti di rilievo sull'ambiente debba prevedere una Valutazione Ambientale Strategica che ponga in evidenza gli eventuali interventi di sostenibilità per l'attuazione delle previsioni.

Conseguentemente anche per il PSC del Comune di Pavullo nel Frignano è stata redatta tale valutazione, in approfondimento della Valsat preliminare del Piano Strutturale Comunale.

Tale atto è stato sottoposto all'esame della Provincia quale autorità competente che, a seguito della propria attività tecnico-istruttoria, all'acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ha espresso il proprio Parere Motivato sulla proposta di piano e sul rapporto ambientale.

Il presente documento costituisce la "Dichiarazione di sintesi" previsto alla lettera b) del comma 1 dell'Art. 17 del Dlgs 152/06, come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale/VALSAT relativa al PSC del Comune di Pavullo nel Frignano.

La "Dichiarazione di sintesi" in particolare ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- come si è tenuto conto della VALSAT e degli esiti delle consultazioni;
- le ragioni per le quali e' stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del "parere motivato" espresso dall'autorità competente.

La Valutazione ambientale

La Valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT/VAS), ha costituito parte integrante del processo di elaborazione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

Si tratta infatti di uno strumento finalizzato a verificare la conformità delle scelte di piano agli obiettivi generali della pianificazione e agli obiettivi di sostenibilità di sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore, e dalle disposizioni vigenti ai diversi livelli di governo.

In quanto strumento di valutazione, la VALSAT/VAS ha costituito non tanto un momento di verifica, quanto uno strumento di supporto delle decisioni, finalizzato al miglioramento della qualità e della coerenza delle scelte di piano.

Come tutti gli strumenti valutativi essa, infatti, ha individuato preventivamente gli effetti che possono derivare dall'attuazione di diverse scelte di piano, e pertanto ha consentito di motivare le scelte stesse in relazione alla maggiore efficacia rispetto agli obiettivi dichiarati nel processo di pianificazione.

La VALSAT/VAS del PSC ha individuato le condizioni da porre alle trasformazioni del territorio, e delle misure di pianificazione volte ad impedire, mitigare o compensare gli effetti negativi delle scelte.

In relazione alle scelte strategiche, contenute in particolare nel Documento Preliminare del PSC, la VALSAT/VAS ha fornito gli elementi conoscitivi e valutativi utili a formulare le scelte definitive del piano, e consentito di documentare le ragioni poste a fondamento di tali scelte, in rapporto alle caratteristiche e allo stato del territorio.



Il processo di consultazione e partecipazione preliminare

Il primo aspetto che occorre evidenziare è che la procedura di formazione del piano è iniziata nell'ambito dell'elaborazione del PSC, con la redazione della relativa Valsat Preliminare.

La procedura di Valsat/Vas si è svolta quindi nell'ambito dei lavori della Conferenza di Pianificazione, così come previsto dalla L.R. 20/2000 e quindi con l'effettiva partecipazione di tutti i soggetti portatori di interessi, in particolare delle Autorità aventi specifiche competenze in materia ambientale.

Tale consultazione è stata finalizzata ad una prima valutazione degli effetti delle scelte di pianificazione contenute nel Documento Preliminare, per poter declinare i contenuti, con i necessari approfondimenti, nell'ambito del Rapporto Ambientale/Valsat del PSC.

Tale coinvolgimento preliminare, in sede di PSC, ha consentito già in questa fase di recepire i contributi forniti con integrazioni documentali riguardanti approfondimenti afferenti le varie matrici trattate (aria, acqua, suolo ecc.). Tale attività di concertazione e le valutazioni conclusive, sono state alla base della redazione del Documento Preliminare il quale ha consentito a sua volta di addivenire, alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione e all'Espressione di Intesa con la Provincia di Modena.

I contenuti della Valsat Preliminare e in sede di PSC

La Valsat del DP ha analizzato puntualmente gli obiettivi, le politiche e le azioni promosse dal piano, verificando sommariamente gli effetti ambientali che potevano avere sulle diverse componenti ambientali (positivo o negativo e le classi di intensità).

Queste analisi hanno evidenziato che in termini qualitativi gli obiettivi del DP erano coerenti con le

azioni e le politiche attivate e che i risultati negativi erano limitati a poche componenti ed erano largamente maggioritari i benefici ambientali attesi dalle scelte di piano.

In particolare si è confermata la scelta di:

- limitare l'espansione urbana per funzioni prevalentemente residenziali, concentrandola fortemente nel Capoluogo e lungo l'asse stradale rappresentato dalla S.S:12 Estense;
- condizionare l'attuazione di tali ambiti ad una contestuale crescita delle dotazioni infrastrutturali e di servizio connesse;
- posizionare i nuovi ambiti in posizione marginale al tessuto edilizio già esistente e consolidato;
- individuare un unico polo di sviluppo produttivo, secondo quanto previsto dal PTCP della Provincia di Modena, confermando per esso previsioni insediative molto modeste, ad integrazione di quelle già previste dalla pianificazione vigente.

Il PSC del Comune di Pavullo nel Frignano ha avuto quindi come base di riferimento tutto il lavoro svolto durante la Conferenza di Pianificazione, nonché gli elaborati del quadro conoscitivo, della Valsat, recependone i contenuti e le valutazioni.

La consultazione e le valutazioni sulla Valsat in sede di PSC

Il PSC, Rapporto ambientale/Valsat comprensiva della Valutazione d'Incidenza per le ZPS e SIC, e la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, sono stati adottati e depositati per 60 giorni per le osservazioni dei privati, evidenziando il fatto che la pubblicazione era altresì finalizzata ad acquisire le osservazioni sia sul PSC che sulla Valsat/VAS.



Nel periodo successivo all'adozione, cioè in fase di pubblicazione e deposito degli atti, sono pervenute osservazioni e le riserve della Provincia di Modena.

Di tali osservazioni e riserve si è tenuto conto apportando le condivise integrazioni e specificazioni sia nelle norme e nella cartografia del PSC che nell'elaborato di Valsat; il contenuto di tali osservazioni e riserve con le relative risposte dell'Amministrazione Comunale, è riportato negli appositi elaborati di risposta alle osservazioni e alle riserve della Provincia.

Di seguito sono riportati i contenuti sommari delle riserve al PSC.

1. Si richiede un'integrazione normativa relativa al dimensionamento complessivo del Piano ed un costante monitoraggio dell'attuazione del piano.
2. Si richiedono precisazioni e integrazioni alle "Schede d'ambito" degli elaborati VALSAT-VAS, per quanto riguarda gli ambiti ANS3 e dotazioni territoriali
3. Si richiedono integrazioni in relazione alla Sostenibilità degli insediamenti (esistenti e futuri) rispetto alla capacità delle reti infrastrutturali
4. Si richiedono precisazioni e modifiche in relazione agli ambiti urbani consolidati.
5. Si richiedono ulteriori criteri cogenti per garantire la sostenibilità e la qualità estetica degli interventi di recupero e riuso in territorio extraurbano
6. Si richiedono precisazioni in relazione all'identificazione degli ambiti specializzati per attività produttive
7. Si prescrivono verifiche geologiche necessarie a confermare la potenzialità edificatoria negli ambiti ANS 3_2; 3_4; 3_21; 3_50; 3_47; 3_5; 1_49 e AST 2_1 e degli ambiti ANS 3_15; 3_17; 3_39; 3_40.
8. Si richiede lo stralcio, degli ambiti ANS1.13, ANS1.29 e ANS2.1
9. Si chiedono modifiche in relazione agli aspetti di conformità alla Pianificazione di Bacino
10. Si avanzano punti di riserva specifici riguardanti le Norme di Piano: art.2.17, 2.18, 2.19, 2.21 e al tema del risparmio idrico
11. Si richiedono modifiche e precisazioni relative al tema del settore fognario-depurativo.

Risposta specifica ai pareri ed alle riserve, ed al parere motivato della Provincia

Tutte le valutazioni della Provincia sopra riportate (riserve e parere motivato sulla Valsat/Vas), hanno avuto una risposta positiva, nel senso che sono stati forniti i chiarimenti richiesti e/o apportate modifiche ed integrazioni ai vari documenti, con le specificazioni riportate nell'elaborato di risposta alle Riserve della Provincia.

Richiesta ed espressione d'Intesa con la Provincia di Modena

Gli elaborati modificati al termine della fase di osservazione e riserve sono stati trasmessi a tutti gli Enti competenti e alla Provincia di Modena che ha sulla base di tale documentazione espresso con condizioni e prescrizioni l'Intesa sul PSC del Comune di Pavullo nel Frignano e il Parere motivato sulla Valutazione ambientale del PSC.

Recepimento condizioni e prescrizioni per l'Intesa con la Provincia di Modena



Le prescrizioni e le condizioni per l'Intesa sono state integralmente recepite, apportando le seguenti modifiche:

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA RICHIESTA DI INTESA:

- Punto 1: si modifica come prescritto la scheda d'Ambito n.17
- Punto 2: si prende atto
- Punto 3: si modificano come prescritto la Scheda d'Ambito 31, la cartografia ed il connesso articolo Norme e, conseguentemente, le risposte all'osservazione 132
- Punto 4: si prende atto
- Punto 5: si prende atto
- Punto 6 e 7: si modificano come prescritto dal punto 6 le Norme del PSC (art.4.2) e si prende atto della Direttiva per assicurare la coerenza e la sostenibilità delle previsioni in sede di POC
- Punto 8: si procede, come richiesto, al coordinamento degli strumenti registrando il convenzionamento dell'ambito AST2-1
- Punto 9: si prende atto
- Punto 10.1: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.5.8)
- Punto 10.2: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.5.8)
- Punto 10.3: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.5.8)
- Punto 10.4: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.5.8)
- Punto 10.5: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.5.8)
- Punto 11.1: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.5.3)
- Punto 11.2: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.5.6)
- Punto 11.3: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.5.6)
- Punto 11.4: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.5.6)
- Punto 11.5: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.5.6)
- Punto 11.6: si modificano come prescritto le Norme del PSC (allegato A)
- Punto 11.7: si modifica come prescritto la scheda d'Ambito n.43
- Punto 11.8: si modifica come prescritto la scheda d'Ambito n.44
- Punto 11.9: si modifica come prescritto la scheda d'Ambito n.45
- Punto 11.10: si modifica come prescritto la scheda d'Ambito n.46
- Punto 11.11: si modifica come prescritto la scheda d'Ambito n.47
- Punto 12.1: si modifica come prescritto la scheda d'Ambito n.1
- Punto 12.2 e 12.3: si modifica come prescritto tutte le Schede d'Ambito precisando la necessità o meno, per i singoli ambito, di procedere ad ulteriori approfondimenti geologici e sismici in sede di POC
- Punto 13: si modificano come prescritto la Scheda d'Ambito 31 ed il connesso articolo Norme relativo agli ambiti di nuovo insediamento, nonché gli art.2.17, 2.19,2.21, 2.21bis, 2.10, 2.10bis, 3.3 e recependo le aree di attenzione previste dal PLERT in accordo con ARPA. Non modifica l'art.2.20 in quanto questo viene cassato così come richiesto in altro punto dallo stesso Parere della Provincia di Modena. Non è necessario stralciare alcuna modifica alla perimetrazione del sistema forestale e boschivo, in quanto non si era proceduto a nessuna modifica e la perimetrazione corrisponde già a quella approvata dalla Provincia. Non è inoltre necessario procedere ad integrare gli elaborati del PSC con il riferimento alla disciplina stabilita dal PAI poiché è nel frattempo intercorsa l'Intesa tra la Provincia di Modena e l'Autorità di Bacino stessa.
- Punto 14: si introduce l'Allegato B alle norme contenente il regolamento della Riserva Orientata di Sassoguidano
- Punto 15: si cassa come prescritto l'art.2.20 e si modificano conseguentemente gli elaborati cartografici



- Punto 16: non è necessario stralciare alcuna modifica alla perimetrazione del sistema forestale e boschivo, in quanto non si era proceduto a nessuna modifica e la perimetrazione corrisponde già a quella approvata dalla Provincia.
- Punto 17: si modificano come prescritto l'art.5.1, gli elaborati cartografici di Piano e, conseguentemente, le risposte all'osservazione 128
- Punto 18: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.5.4)
- Punto 19: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.5.5)

PARERE MOTIVATO:

- Punto 1: si prende atto
- Punto 2: si prende atto
- Punto 3: si recepisce la richiesta di introdurre un apposito articolo relativo alle "Direttive per la Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di POC, RUE e PUA", che viene denominato art. 6.1 ed affronta tutte le tematiche indicate nel Parere
- Punto 4: si recepisce la richiesta di introdurre un apposito articolo relativo al "Monitoraggio degli effetti della pianificazione", che viene denominato art. 6.2 e si integrano come richiesto gli indicatori previsti
- Punto 5: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.2.19)
- Punto 6: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.4.8)
- Punto 7: si modificano come prescritto le Schede d'Ambito del PSC recependo le tematiche sostanziali indicate nel parere di ARPA, in particolare:
 - sono state trasferite direttamente nelle schede d'ambito le prescrizioni contenute nei rapporti geologici;
 - sono state escluse le edificazioni nelle porzioni d'ambito interessate da vulnerabilità "estremamente elevata" ed "elevata";
 - negli ambiti ANS 3_5 e ANS 2_48, così come previsto dalla Relazione di PSC (punto 2.1), valutazioni urbanistiche hanno portato a consentire l'edificazione delle porzioni d'ambito interessate da vulnerabilità "estremamente elevata" ed "elevata" ma con specifiche garanzie costruttive circa la tenuta, ed il relativo monitoraggio, delle reti fognarie;
 - sono state escluse dall'edificazione quelle porzioni d'ambito, ed una loro fascia di rispetto, interessate da fenomeni di dissesto, le porzioni dissestate sono state destinate a verde o parcheggi;
- Punto 8: si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.3.7)

PARERE DI CONFORMITA' – Riserva naturale Orientata di Sassoguidano

- si assume il perimetro e la zonizzazione della Riserva prescritta
- si introduce l'Allegato B alle norme contenente il regolamento della Riserva Orientata di Sassoguidano
- si modificano come prescritto le Norme del PSC (art.2.10 e 2.10 bis)

Dichiarazione di recepimento

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare del Parere Motivato della Provincia.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to VIGNALI GIANLUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Pavullo li, 09/02/2011

IL MESSO COMUNALE
F.to Claudio Bonucchi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li, 09/02/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giampaolo Giovanelli)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

-che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____20/02/2011 _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li

IL SEGRETARIO GENERALE